



# Eurizon Stewardship

report 1° semestre 2023

Informativa Periodica relativa alle attività di engagement e all'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti di Eurizon Capital SGR S.p.A.



Impegnati attivamente,  
per fare la differenza.

# Indice



Premessa	1
<b>Società</b>	
Chi siamo	2
Le nostre persone	3
Il nostro impegno per la <i>Stewardship</i>	4
Adesione a iniziative nazionali e internazionali	5
<b>Stewardship</b>	
Le tematiche al centro dell'attività di <i>Stewardship</i> di Eurizon	6
L'attività assembleare nel primo semestre 2023	10
<i>Processo di voto</i>	12
L'attività di <i>engagement</i> nel primo semestre 2023	14
<i>Le modalità di engagement</i>	16
<b>Casi studio</b>	
Cambiamento climatico	19
Biodiversità	21
Rispetto dei diritti umani	22
Pratiche di buon governo societario	23
<b>Approfondimenti</b>	
Voto contrario o astensione	24
L' <i>engagement Net Zero</i> : i progressi delle società contattate	25
L' <i>escalation</i> nel primo semestre 2023	26
La <i>Corporate Governance</i> come strumento per raggiungere <i>Net Zero</i>	27
L' <i>engagement</i> e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	28

# Premessa



Il presente report illustra l'attività di *Stewardship* svolta da Eurizon Capital SGR S.p.A. (di seguito anche "Eurizon", la "Società" o la "SGR") nel corso del primo semestre del 2023 in particolare con riguardo:

- all'esercizio dei diritti di voto alle assemblee degli azionisti, secondo le modalità adottate dalla SGR ai sensi delle procedure attuative del Protocollo di Autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi e in conformità alla propria "Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei portafogli gestiti"<sup>1</sup> (di seguito anche la "Strategia"), in cui sono dettagliate le "Linee Guida per la definizione delle istruzioni di voto" a supporto della formalizzazione delle istruzioni di voto nelle singole assemblee e che sono definite tenendo in considerazione le *best practice* di mercato;

- alle attività di "*engagement*", secondo quanto descritto nella propria "Politica di Impegno" (anche detta "*Engagement Policy*").

La SGR ha un impegno fiduciario volto alla protezione e alla creazione di valore nei confronti dei propri Clienti ed Investitori che richiede di affrontare in modo efficace le problematiche legate all'andamento delle società in cui investe per conto dei patrimoni gestiti.

In tale ottica, la *mission* di Eurizon sottolinea l'importanza di collaborare con gli emittenti in cui la Società detiene partecipazioni per promuoverne una condotta orientata alla crescita sostenibile. Attraverso un'attività di *Stewardship* che favorisca la trasparenza nel tempo e l'adozione e il mantenimento di elevati standard di governance delle società in cui investe, Eurizon contribuisce ad alimentare la fiducia nel mercato dei capitali e riconosce il ruolo di acceleratore che il settore del risparmio gestito può svolgere nel generare impatti positivi concreti.

***La Stewardship ha l'obiettivo di promuovere elevati standard di governance e pratiche orientate alla gestione responsabile delle risorse nell'interesse dei patrimoni gestiti.***

***L'attività di Stewardship si concretizza attraverso l'esercizio del diritto di voto e l'engagement con le società partecipate.***

<sup>1</sup> - La SGR aggiorna periodicamente la normativa interna finalizzata all'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di buon governo societario (cd. "*Environmental, Social and Governance*" – ESG) e dei principi di investimento sostenibile e responsabile (cd. "*Sustainable and Responsible Investments*", SRI) all'interno del processo di investimento e mette a disposizione la documentazione sopra descritta, e gli eventuali aggiornamenti alla stessa, sul proprio sito Internet [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com).

## Chi Siamo



### i nostri valori

**Passione:** lavoriamo con professionalità e affrontiamo con coraggio le sfide di ogni giorno.

**Responsabilità:** ci facciamo carico degli effetti delle nostre azioni, assumendo un impegno che va oltre la normale attenzione e diligenza.

**Integrità:** teniamo fede con coerenza ai nostri valori e alle nostre promesse sentendoci responsabili della fiducia di chi conta su di noi.

**Sostenibilità:** valutiamo gli impatti delle nostre azioni e decisioni nel medio/lungo periodo, armonizzando le nostre scelte con i principi di responsabilità sociale.

**Eccellenza:** perseguiamo la qualità dei risultati e il miglioramento continuo.

### la nostra vision

Abbiamo l'ambizione di diffondere una cultura che promuove il **valore delle persone, dei loro progetti, del risparmio:** un umanesimo finanziario basato sul rispetto, sulla responsabilità e sulla consapevolezza delle proprie qualità.

### la nostra mission

**Valorizziamo** il risparmio dei nostri clienti creando e gestendo soluzioni di investimento adatte alle loro esigenze.

**Trasformiamo** la complessità dei mercati finanziari in opportunità.

**Collaboriamo** con le società in cui investiamo per promuovere il rispetto di una crescita sostenibile ed elevati standard di governance.

**Affidabilità, innovazione e cura** del servizio sono i nostri tratti distintivi.

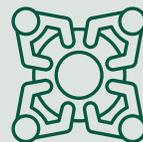
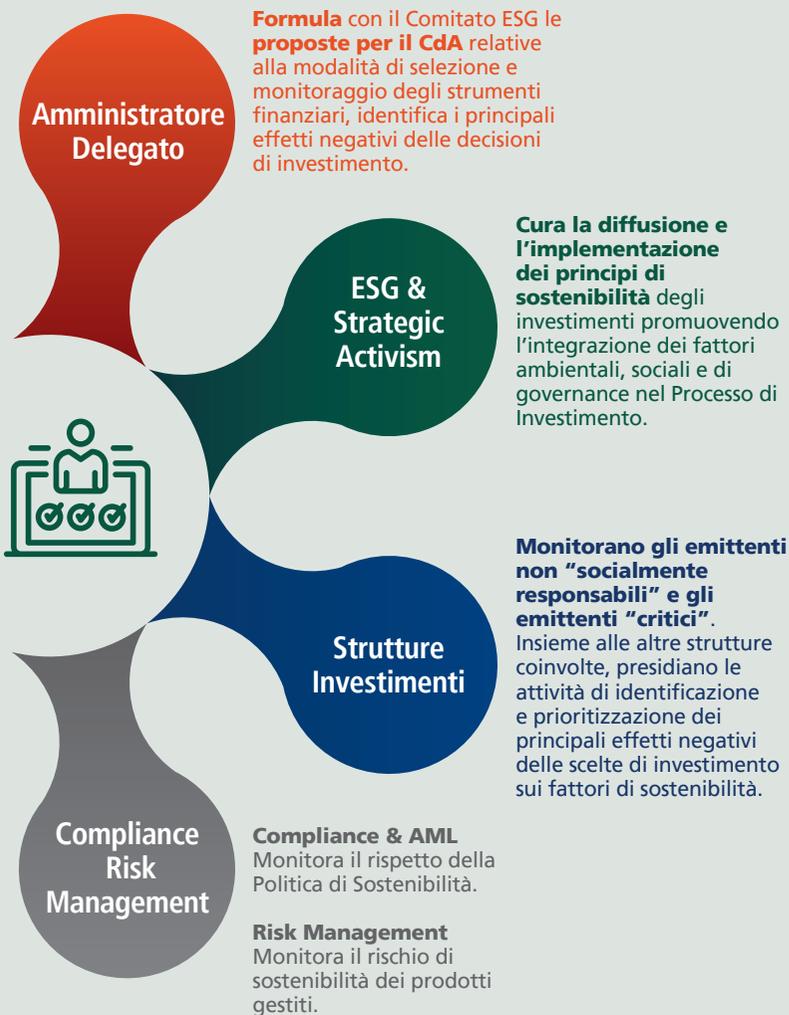
### il nostro purpose

Innovare per investire nel tuo futuro è la nostra passione.

*Essere Eurizon significa condividere valori forti: Passione, Responsabilità, Integrità, Sostenibilità, Eccellenza. Siamo fieri di appartenere a una Società che ha come primario obiettivo la salvaguardia e la crescita del patrimonio dei nostri clienti, contribuendo quindi a infondere maggiore fiducia in un futuro più sostenibile.*

# Le nostre persone

## Ruoli e responsabilità nel modello operativo di Eurizon



### Consiglio di Amministrazione

#### COMITATO ESG

Definisce le proposte da presentare al CdA in merito alle tematiche di sostenibilità

Monitora le esposizioni dei patrimoni gestiti rispetto agli indicatori ESG

Presidia le attività di corporate governance esterna

#### COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

Collabora con il CdA al fine di assicurare la rispondenza delle scelte gestionali dei Fondi etici

Indipendente ed autonomo rispetto alla SGR, è composto da personalità di riconosciuta probità e moralità

#### COMITATO DEVOLUZIONI

Sovrintende l'attività di devoluzione e beneficenza per i fondi appartenenti, tra gli altri, anche al sistema Etico



#### COMITATO SUPERVISIONE INVESTIMENTI

Collabora, con compiti consultivi, istruttori e propositivi in materia di supervisione del Processo di Investimento dei prodotti gestiti

#### COMITATO RISCHI FINANZIARI, CREDITIZI E OPERATIVI

Monitora gli impatti dei rischi di sostenibilità sui prodotti finanziari

Monitora le azioni di mitigazione degli effetti negativi connessi alle decisioni di investimento

Eurizon ha adottato un modello operativo che prevede il coinvolgimento di organi e strutture aziendali a cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità per il monitoraggio e la gestione dei rischi di sostenibilità. In particolare, all'interno della Direzione Investimenti, la struttura ESG & Strategic Activism cura la diffusione e implementazione dei principi di sostenibilità degli investimenti e presidia l'attività di Stewardship e ha specifiche competenze in materia di:

- **Corporate Governance**, ovvero riguardo (i) alle attività di monitoraggio e gestione delle assemblee degli azionisti in relazione all'esercizio del diritto di voto per le partecipazioni detenute dai patrimoni gestiti dalla Società, (ii) nonchè riguardo alle attività di engagement con gli emittenti riferite a questioni ambientali, sociali e di governo societario collaborando e confrontandosi, ove necessario, con l'unità Sustainability e i colleghi della Direzione Investimenti;
- **Sustainability**, ovvero riguardo ai temi di Sostenibilità e di Investimenti SRI, per cui fornisce supporto all'Alta Direzione in relazione all'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel Processo di Investimento della Società.

# Il nostro impegno per la *Stewardship*

**1996**

Eurizon è il primo operatore in Italia ad istituire fondi Etici

**2014**

Eurizon sottoscrive i **Principi di Stewardship** per un esercizio responsabile dei diritti amministrativi e di voto delle società quotate

**2015**

Eurizon sottoscrive i **Principles for Responsible Investment (PRI)** promossi dalle Nazioni Unite

**2017**

Eurizon avvia l'**integrazione dei fattori ESG e SRI nel proprio Processo di Investimento** e lancia *EF Sustainable Global Equity*

**2020**

Eurizon adotta la **Politica di Impegno**, lancia il *Global ESG Report* su selezionati prodotti attenti alla sostenibilità

**2022**

Eurizon definisce gli **obiettivi NZAMI**, lancia prodotti **equity circular e con obiettivo Net Zero** e pubblica le **linee guida per la definizione delle istruzioni di voto**

**2023**

Eurizon aggiorna la **Politica di Impegno** dettagliando le **macro-tematiche** su cui intende focalizzare l'attività di *engagement* e **rende operativo il processo basato sulle linee guida** per la definizione delle istruzioni di voto

**2021**

Eurizon adotta la **Politica di Sostenibilità** e aderisce alla **Net Zero Asset Managers Initiative (NZAMI)**

# Adesione a iniziative nazionali e internazionali



## ADESIONE AI PRINCIPI DI INVESTIMENTO RESPONSABILE PROMOSSI DALL'ONU - UN PRI (DAL 2015)

Eurizon ha aderito ai **"Principles for Responsible Investment"** promossi dalle Nazioni Unite su iniziativa di **"UNEP FI"** e **"UN Global Compact"** con l'obiettivo di incorporare i fattori ESG nell'analisi degli investimenti e nei processi interni.

**2023 - Nell'ambito dell'iniziativa Net Zero**, Eurizon partecipa al **PRI Listed Equity Working Group** e ha pubblicato il **case-study "Addressing emissions in the Cement Sector"** che tratta del tema della decarbonizzazione del settore del cemento e descrive i criteri chiave utilizzati da Eurizon per valutare l'allineamento degli emittenti appartenenti a tale settore allo scenario di neutralità climatica.

Eurizon è diventato **endorser di Advance**, iniziativa promossa da UN PRI per stimolare la collaborazione tra investitori in ambito di diritti umani e sociali anche tramite iniziative di *Stewardship* mirate.



## ADESIONE AI PRINCIPI DI STEWARDSHIP (DAL 2014)

Rappresentano le *best practices* in grado di stimolare il confronto e la collaborazione fra le Società di gestione e gli emittenti quotati in cui esse investono.

Eurizon è inoltre parte attiva del:

- **Comitato dei Gestori**, attraverso il quale contribuisce all'elezione di consiglieri e sindaci di minoranza di emittenti quotati sulla Borsa Italiana
- **Comitato di Corporate Governance**, che promuove la diffusione della cultura tra gli operatori del mercato



## MEMBRO DI INTERNATIONAL CORPORATE GOVERNANCE NETWORK (DAL 2016)

## MEMBRO DI INSTITUTIONAL INVESTORS GROUP ON CLIMATE CHANGE (DAL 2021)

Eurizon partecipa attivamente a:

**Proxy Advisor Engagement Working Group**, che ha l'obiettivo di sensibilizzare i *Proxy Advisor* a prendere in considerazione nelle proprie analisi come le società si stanno impegnando per raggiungere l'obiettivo *Net Zero*;

**Net Zero Engagement Initiative**, forum volto ad accelerare le attività di *engagement* degli investitori che hanno fissato i propri impegni *Net Zero* attraverso iniziative collettive;

**Bondholder Stewardship Working Group**, che promuove *best practice* rivolte agli investitori *fixed-income* per quanto riguarda azioni di *Stewardship* sui temi del cambiamento climatico e della transizione verso il raggiungimento dell'obiettivo *Net Zero*; in questo ambito Eurizon ha contribuito alla pubblicazione delle **"Net Zero Bondholder Stewardship Guidance"**, che fornisce raccomandazioni, strumenti fondamentali e alcuni casi studio per sostenere e migliorare le attività di *Stewardship* nel comparto del reddito fisso focalizzate sull'obiettivo di neutralità climatica.



## SOCIO ORDINARIO DEL FORUM PER LA FINANZA SOSTENIBILE (DAL 2021)

**2023 - Eurizon ha supportato il manifesto "Say on Climate"** promosso dal **Forum pour l'Investissement Responsable** francese



## FIRMATARIO DI CDP (DAL 2004)

**2023 - Eurizon ha supportato la "CDP Non-Disclosure Campaign"** che promuove una maggiore trasparenza da parte delle società riconosciute come particolarmente esposte a rischi legati al cambiamento climatico, alla deforestazione e all'utilizzo delle risorse idriche.



## MEMBRO DI NET ZERO ASSET MANAGERS INITIATIVE (DAL 2021)

Eurizon sottoscrive la **NZAMI**, l'iniziativa internazionale promossa dal settore dell'*Asset Management* per sostenere l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, in linea con l'Accordo di Parigi.

## Le tematiche al centro dell'attività di Stewardship di Eurizon



Periodicamente, la struttura ESG & Strategic Activism identifica le tematiche prioritarie su cui focalizzare l'attività di Stewardship, con l'obiettivo sia di rendere più mirata l'attività di voto e di engagement, sia di rispondere più efficacemente alle aspettative dei Clienti/Investitori.

La tabella riporta l'attività di Stewardship condotta nel primo semestre del 2023, rispetto alle tematiche identificate come prioritarie ad inizio anno.

**2** - Nel periodo di riferimento, le proposte del management riguardanti il piano di transizione sono state in totale 15, ma solamente su 14 Eurizon ha potuto esprimere il proprio voto.

**3** - Eurizon ricorre al voto contrario alla rielezione del Presidente del comitato responsabile del rischio climatico e della strategia, del Presidente, del Lead Independent Director, dell'Amministratore Delegato e/o dell'intero Consiglio di Amministrazione a seconda della mancanza di obiettivi e di ambizioni Net Zero dell'azienda, della capacità dell'azienda di rispondere alle attese degli investitori e tenendo conto del settore di appartenenza.

### MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

#### Focus 2023

##### Credibilità Dei Piani Di Transizione

#### La politica di Eurizon

La SGR si impegna a votare le proposte di "Say on Climate", che il management presenta in assemblea per sottoporre la strategia di transizione energetica della società all'approvazione degli azionisti.

In quanto firmatario della NZAMI, Eurizon si impegna a monitorare e analizzare il grado di allineamento di una società allo scenario "Net Zero" avvalendosi della metodologia "Net Zero Investment Framework" (NZIF) promossa da IIGCC.

#### Attività di azionariato attivo intraprese durante il primo semestre 2023

La SGR ha espresso il proprio voto su:

- 14 risoluzioni<sup>2</sup> riguardanti la proposta di 'Say on Climate',
- 22 risoluzioni riguardanti non-financial statement/ Corporate Social Responsibility Report
- 6 risoluzioni presentate dagli azionisti per richiedere alla società la presentazione in assemblea del "Say on Climate"
- 44 risoluzioni presentate dagli azionisti per chiedere alla società la predisposizione di una adeguata reportistica che permetta di valutare l'efficacia delle politiche messe in atto dalla società per la gestione dei rischi legati al cambiamento climatico.

Eurizon ha votato contro la rielezione degli amministratori di 48 società<sup>3</sup> per motivazioni legate:

- a target di riduzione delle emissioni di breve medio e lungo termine non soddisfacenti;
- alla mancanza di una dichiarata ambizione Net Zero entro il 2050;
- alla mancata attuazione di una strategia sufficientemente credibile;
- all'incapacità del Consiglio di Amministrazione di prevenire e gestire in modo efficace i rischi ESG rilevanti.

Nonostante il voto contrario, tutte le proposte sono state approvate e il dissenso totale non è andato oltre il 35%.

Le tematiche legate al rischio climatico sono state in 37 occasioni al centro degli engagement condotti dalla SGR.

## Le tematiche al centro dell'attività di Stewardship di Eurizon



### MITIGAZIONE DELLA PERDITA DI BIODIVERSITÀ E CONTRASTO DELLA DEFORESTAZIONE

#### Focus 2023

##### Impatti sulla Biodiversità e sulle Pratiche di Deforestazione

#### La politica di Eurizon

La SGR è attenta agli impatti che le società partecipate hanno sul territorio in cui operano in termini di perdita di biodiversità e deforestazione. In tale contesto, la SGR ha definito nella propria Politica di Impegno le linee guida per il dialogo con gli emittenti sul tema. La SGR è impegnata a sensibilizzare e incoraggiare gli emittenti ad adottare misure volte a contrastare la perdita di biodiversità e la deforestazione, promuovendo (i) trasparenza nell'approvvigionamento e nell'utilizzo delle materie prime, (ii) l'adozione di pratiche di economia circolare e di riutilizzo dei materiali, (iii) l'impegno costante verso standard più sostenibili, anche lungo la catena di fornitura.

#### Attività di azionariato attivo intraprese durante il primo semestre 2023

Eurizon ha:

- supportato 11 risoluzioni che chiedevano alle società di attuare politiche mirate alla riduzione dell'impatto del proprio *business* sull'ambiente e dell'uso di imballaggi in plastica oltre che alla gestione efficiente dello smaltimento dei rifiuti generati;
- espresso il proprio voto su una proposta presentata dal *management* che sottoponeva alla valutazione da parte degli azionisti del piano strategico volto alla preservazione della biodiversità attuato dalla società.

Temi riguardanti l'economia circolare, la gestione dello smaltimento dei rifiuti, la tutela della biodiversità sono stati discussi in 17 occasioni dalla SGR, durante gli engagement condotti.

## Le tematiche al centro dell'attività di Stewardship di Eurizon



### RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E CONTRASTO ALLA PRODUZIONE DI ARMI NON CONVENZIONALI

#### Focus 2023

**Contrasto alla produzione di armi non convenzionali**

**Rispetto dei diritti umani con attenzione particolare alla catena di fornitura**

#### La politica di Eurizon

La Politica di Sostenibilità della SGR prevede specifiche esclusioni o restrizioni per gli emittenti caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali.

In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite, la SGR incoraggia gli emittenti a sviluppare politiche finalizzate ad un'efficace gestione del proprio capitale umano attraverso l'implementazione di processi di *due diligence* che misurino l'impatto sui diritti umani e l'adozione di modelli di *governance* solidi ed equi che riducano al minimo i rischi di violazione di tali diritti nello svolgimento della propria attività e all'interno della catena di fornitura. La SGR è consapevole dell'importanza della cd. "*Just Transition*", fondata sul rispetto dei diritti dei lavoratori e sul sostegno delle iniziative che promuovono il raggiungimento della neutralità climatica.

#### Attività di azionariato attivo intraprese durante il primo semestre 2023

La SGR ha avviato 14 engagement volti a determinare l'effettivo coinvolgimento degli emittenti nella manifattura di armi non convenzionali. Per 11 emittenti, l'engagement ha avuto esito negativo in quanto in assenza riscontro, non è stato possibile procedere con le opportune verifiche sulle attività di tali società. Pertanto, la SGR ha provveduto ad inserire tali emittenti nelle proprie liste di esclusione.

La SGR ha espresso il voto su:

- 71 risoluzioni che richiedevano alla società di divulgare informazioni circa la valutazione del rischio legato al mancato rispetto dei diritti umani e dei lavoratori.
- 14 risoluzioni che richiedevano alle società più trasparenza circa le operazioni in paesi ad alto rischio dove i diritti umani e dei lavoratori sono meno tutelati.

Le tematiche sociali, relative a salute e sicurezza sul posto di lavoro, il rispetto dei diritti umani e delle pari opportunità, oltre che l'impatto sul territorio in cui le società operano, sono stati discussi in 14 occasioni durante gli engagement condotti.

## Le tematiche al centro dell'attività di Stewardship di Eurizon



### PRATICHE DI BUON GOVERNO SOCIETARIO

#### Focus 2023

##### Diversità nel Consiglio di Amministrazione

#### La politica di Eurizon

Eurizon ritiene che solide pratiche di governo societario siano fondamentali nella gestione efficiente delle risorse di una società. Eurizon reputa inoltre che la promozione e la valorizzazione della diversità, in tutti i suoi aspetti e a tutti i livelli, possa stimolare il dialogo aperto e propositivo tra i membri esecutivi, favorire la crescita e l'innovazione dell'azienda oltre che rendere l'ambiente di lavoro inclusivo e in grado di attrarre e ritenere talenti dando alla società un vantaggio competitivo nel mercato.

#### Attività di azionariato attivo intraprese durante il primo semestre 2023

In coordinamento con Assogestioni, Eurizon ha contribuito alla nomina di: 55 Consiglieri, più della metà appartenenti al genere femminile e 66 Sindaci (35 effettivi e 31 supplenti) di cui quasi la metà appartenenti al genere femminile.

Eurizon ha votato contro il Presidente del Comitato Nomine o la rielezione degli amministratori di 129 società<sup>4</sup> in mancanza di diversità nel Consiglio di Amministrazione. Nonostante il voto espresso, tutte le proposte sono passate e il dissenso totale non è andato oltre il 40%.

Le pratiche di governance oggetto degli *engagement* hanno visto la discussione della nomina e composizione degli organi societari (in 93 occasioni), le politiche di remunerazione (in 88 occasioni) e la struttura del governo societario (in 60 occasioni).

<sup>4</sup> - In linea con il Codice di Corporate Governance Italiano e i principi di ICGN, almeno il 33% delle cariche del Consiglio di Amministrazione dovrebbe essere garantito al genere meno rappresentato. La SGR vota a sfavore dei candidati presentati per l'elezione o il rinnovo qualora la loro nomina portasse ad una variazione della soglia di gender diversity al di sotto del 33%. La SGR vota a sfavore del rinnovo del Presidente del Comitato Nomine qualora meno del 33% dei componenti del Consiglio di Amministrazione appartengano al genere meno rappresentato; nel caso in cui normative o prassi locali applichino soglie più severe, la SGR si allineerà a tali soglie.

# L'attività assembleare nel primo semestre 2023

Tramite l'esercizio del diritto di voto, Eurizon partecipa attivamente alla vita delle società in cui investe indirizzandone comportamenti e obiettivi.

Nel corso del primo semestre dell'anno, la SGR ha partecipato a 1.123 Assemblee, di cui il 7% di società quotate alla Borsa Italiana e il 93% di società quotate all'estero. La SGR ha espresso il voto su 15.941 risoluzioni, di cui 15.107 relative a proposte del *management* (cd. "*management proposals*") e 834 relative a proposte degli azionisti (cd. "*shareholder proposals*").

**1.123<sup>5</sup>** assemblee votate

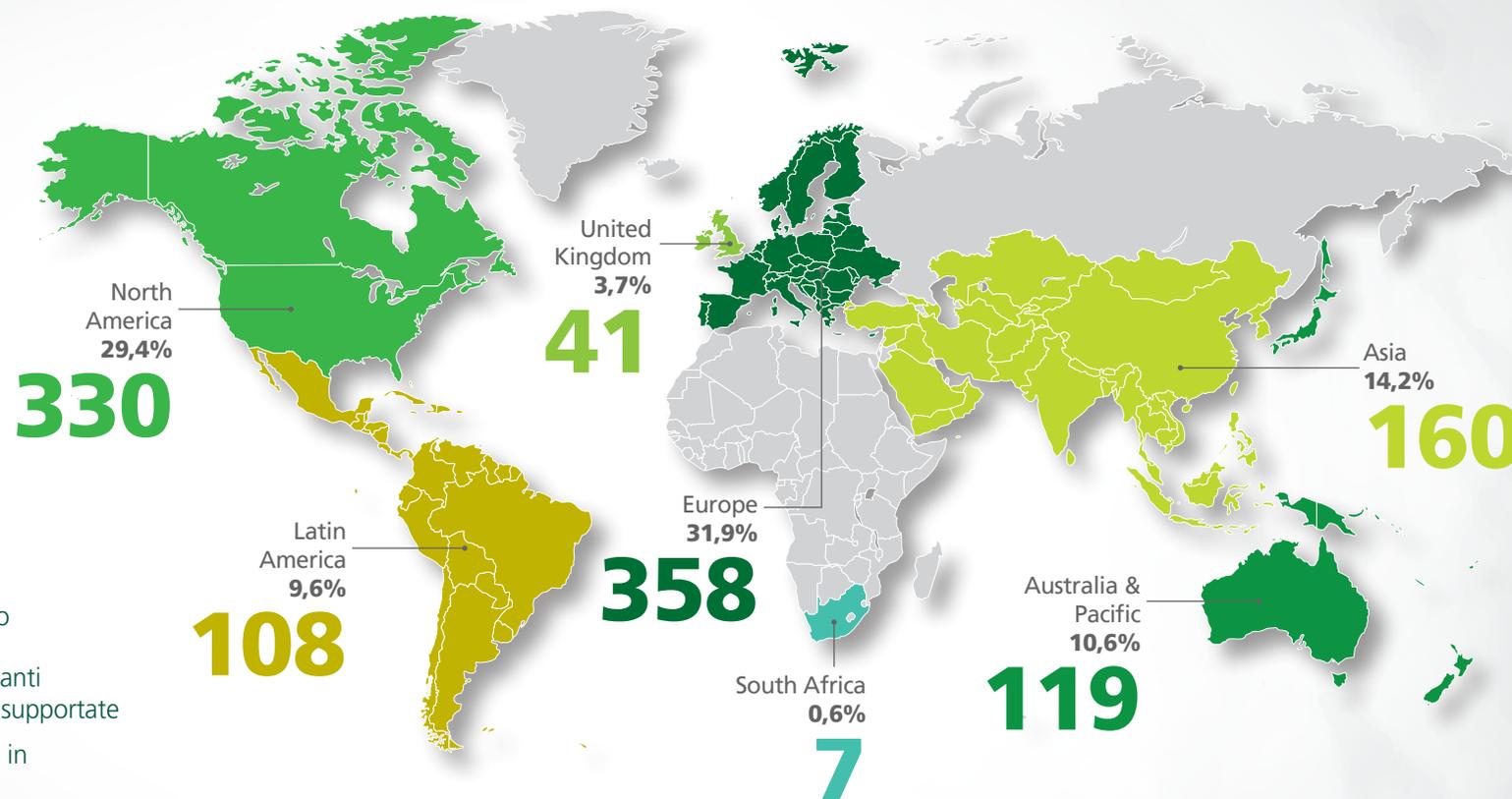
**15.941** risoluzioni all'ordine del giorno

**90%** Proposte degli azionisti riguardanti tematiche Ambientali e Sociali supportate

**21%** proposte degli azionisti votate in disaccordo con Proxy Advisor

Per il dettaglio delle assemblee votate nel corso del primo semestre, si prega di far riferimento al "Proxy Voting Dashboard" e al documento "Partecipazione alle Assemblee nel corso del primo semestre 2023", consultabili sul sito [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com)

## Ripartizione geografica degli eventi assembleari



*Le proposte degli azionisti permettono agli investitori di interagire con le società partecipate, sottoponendo all'attenzione del management tematiche ritenute rilevanti al fine di tutelare l'interesse degli azionisti stessi.*

*Il supporto di Eurizon a tali proposte, sempre più riferite a questioni ambientali e sociali mira ad instaurare il dialogo con le società, favorendone la crescita sostenibile.*

<sup>5</sup> - Il dato non include n.1 assemblea per la quale la SGR ha contribuito al deposito della lista di candidati per il rinnovo degli organi societari, in coordinamento con Assogestioni, in rappresentanza delle minoranze azionarie, e per la quale non ha esercitato il voto in assemblea quale misura preventiva di neutralizzazione del potenziale conflitto di interessi rilevato nei confronti dell'emittente.

## L'attività assembleare nel primo semestre 2023

### Ripartizione delle tematiche E, S e G votate



### Numeri del "voto di lista"

**42<sup>7</sup>** | società per cui si è proceduto al deposito di almeno una lista di candidati

**50%** | rappresentanza femminile tra i candidati eletti<sup>8</sup>

**55** | consiglieri eletti

**51%** | rappresentanza femminile tra i candidati eletti nel CdA

<sup>6</sup> - Il successo è così definito: *For&Pass, Against&Fail, One Year&Pass, Abstain&Fail*; il fallimento è dato da *Against&Pass, For&Fail, Withhold&Pass, Abstain&Pass*; classifichiamo invece *NIA* le seguenti combinazioni *No voto&Pass, Against&Withdrawn, For&Withdrawn, Against&N/A, Abstain&N/A*.

<sup>7</sup> - Il dato include n.1 assemblea per la quale la SGR ha contribuito al deposito della lista di candidati per il rinnovo degli organi societari, in coordinamento con Assogestioni, in rappresentanza delle minoranze azionarie, e per la quale non ha esercitato il voto in assemblea quale misura preventiva di neutralizzazione del potenziale conflitto di interessi rilevato nei confronti dell'emittente.

<sup>8</sup> - La SGR ha contribuito ad eleggere 55 Consiglieri di cui 28 appartenenti al genere femminile; 35 Sindaci effettivi di cui 14 appartenenti al genere femminile; 31 Sindaci supplenti, di cui 19 appartenenti al genere femminile.

## Processo di voto



La SGR interviene nelle assemblee di selezionate società con azioni quotate alla Borsa Italiana e sui mercati internazionali, tenendo conto dell'utilità della partecipazione rispetto agli interessi dei patrimoni gestiti e della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alle azioni possedute con relativo diritto di voto. Inoltre, in qualità di firmataria dei "Principi per gli Investimenti Sostenibili" promossi dalle Nazioni Unite (*UN PRI*), Eurizon continua a prestare particolare attenzione alle politiche implementate dagli emittenti in cui investe, nella convinzione che sane politiche e pratiche di governo societario, che incorporino questioni ambientali, sociali e di governance (ESG), siano in grado di creare valore per gli azionisti nel lungo termine.

Eurizon ha adottato, nel rispetto della normativa di settore, specifiche misure

organizzative e/o procedurali al fine di garantire l'indipendenza e l'autonomia nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti alle partecipazioni gestite, riportate nella 'Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti di Eurizon Capital SGR S.p.A.', disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com).

Nel recente aggiornamento della Strategia, Eurizon ha integrato le linee guida per la definizione del voto in assemblea in coerenza con i principi espressi dai codici di *corporate governance* e dalle *best practice* domestiche e internazionali. La Società mantiene, in ogni caso, un approccio differenziato a seconda delle prassi dei mercati di riferimento delle società emittenti e finalizzato alla tutela dell'interesse dei patrimoni gestiti.

### Voto di Lista

Eurizon Capital SGR contribuisce ad eleggere Sindaci e/o Consiglieri di Amministrazione degli emittenti quotati alla Borsa Italiana mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie e in coordinamento con Assogestioni.

Nella designazione dei candidati da inserire nelle liste di minoranza in rappresentanza degli investitori istituzionali, la SGR si attiene ai principi e criteri individuati dal Comitato *Corporate Governance* di Assogestioni che fissano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei candidati nonché le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità. Inoltre, la SGR ha adottato il Protocollo di Autonomia per la gestione dei conflitti di interessi predisposto da Assogestioni, con l'obiettivo di salvaguardare l'autonomia decisionale della SGR.

## Processo di voto

La struttura Corporate Governance monitora gli eventi assembleari e, sulla base di criteri quali-quantitativi, identifica:

1. Le società nelle quali la SGR detiene **quote significative di capitale**, quali di tempo in tempo individuate nelle procedure aziendali;
2. Le assemblee giudicate rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti al fine di (i) **stigmatizzare situazioni di particolare rilievo**, in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza o (ii) **supportare decisioni significative riferite a pratiche ambientali, sociali e di buon governo societario**;
3. Le assemblee per cui la SGR contribuisce ad eleggere Sindaci o Consiglieri di società quotate in Italia mediante il meccanismo del **voto di lista**, in rappresentanza delle minoranze azionarie;
4. Le assemblee in cui vengono deliberate **operazioni straordinarie ritenute significative** per l'interesse dei patrimoni gestiti, al fine di supportare o contrastare l'operazione proposta.

Eventi che rientrano nei criteri

404<sup>9</sup>

Corporate Governance analizza i punti all'ordine del giorno e definisce le istruzioni di voto sulla base dell'aderenza delle proposte alle linee guida e, **nei casi eventualmente non coperti procede** con (i) l'analisi e approfondimenti di documenti pubblici, (ii) la ricerca del *proxy advisor*, (iii) le indicazioni fornite dal gestore di riferimento nonché (iv) gli esiti di eventuale attività di *engagement*.

Le proposte di voto difformi o le fattispecie non disciplinate dalle linee guida vengono portate all'approvazione dell'Amministratore Delegato.

Corporate Governance esercita il voto manualmente e, ove ritenuto necessario, tramite delega a soggetto terzo.

Eventi che non rientrano nei criteri

719

Applicazione delle istruzioni di voto definite sulla base di apposite linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione su proposta formulata dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale nell'ambito del Comitato *Environmental, Social and Governance*.

Il voto è espresso avvalendosi della piattaforma elettronica messa a disposizione dal *proxy advisor*.

VOTO CONCLUSO

1.123

assemblee<sup>10</sup>

<sup>9</sup> - In dettaglio, la suddivisione degli eventi in base ai criteri rilevati:

n. 51 assemblee rientranti nel criterio 1; n. 243 assemblee rientranti nel criterio 2; n. 41 assemblee rientranti nel criterio 3; n. 69 assemblee rientranti nel criterio 4

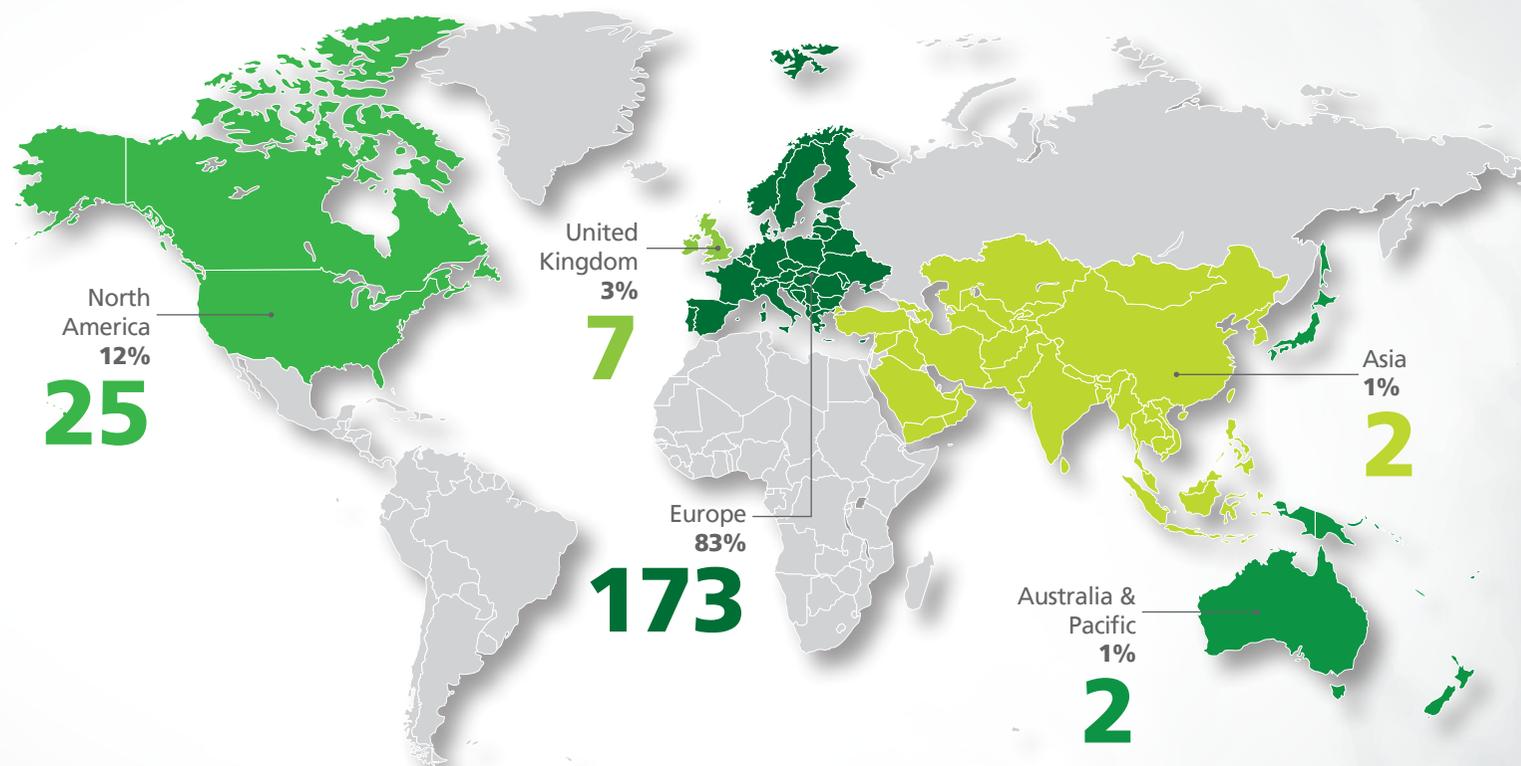
<sup>10</sup> - Il dato non include n.1 assemblea per la quale la SGR ha contribuito al deposito della lista di candidati per il rinnovo degli organi societari, in coordinamento con Assogestioni, in rappresentanza delle minoranze azionarie, e per la quale non ha esercitato il voto in assemblea quale misura preventiva di neutralizzazione del potenziale conflitto di interessi rilevato nei confronti dell'emittente.

# L'attività di engagement nel primo semestre 2023

In qualità di investitore istituzionale, Eurizon è consapevole dell'importanza di instaurare un dialogo costruttivo con le società partecipate al fine di incidere sulla loro condotta aziendale, con l'obiettivo di creare maggiore valore per gli *Stakeholder* nel medio-lungo periodo.

Nel corso del primo semestre dell'anno, la SGR ha condotto 292 engagement con 209 società. Il 46% di questi ha riguardato tematiche ESG.

## Ripartizione geografica delle società emittenti oggetto di attività di engagement



## I numeri dell'engagement

**292** | Engagement condotti

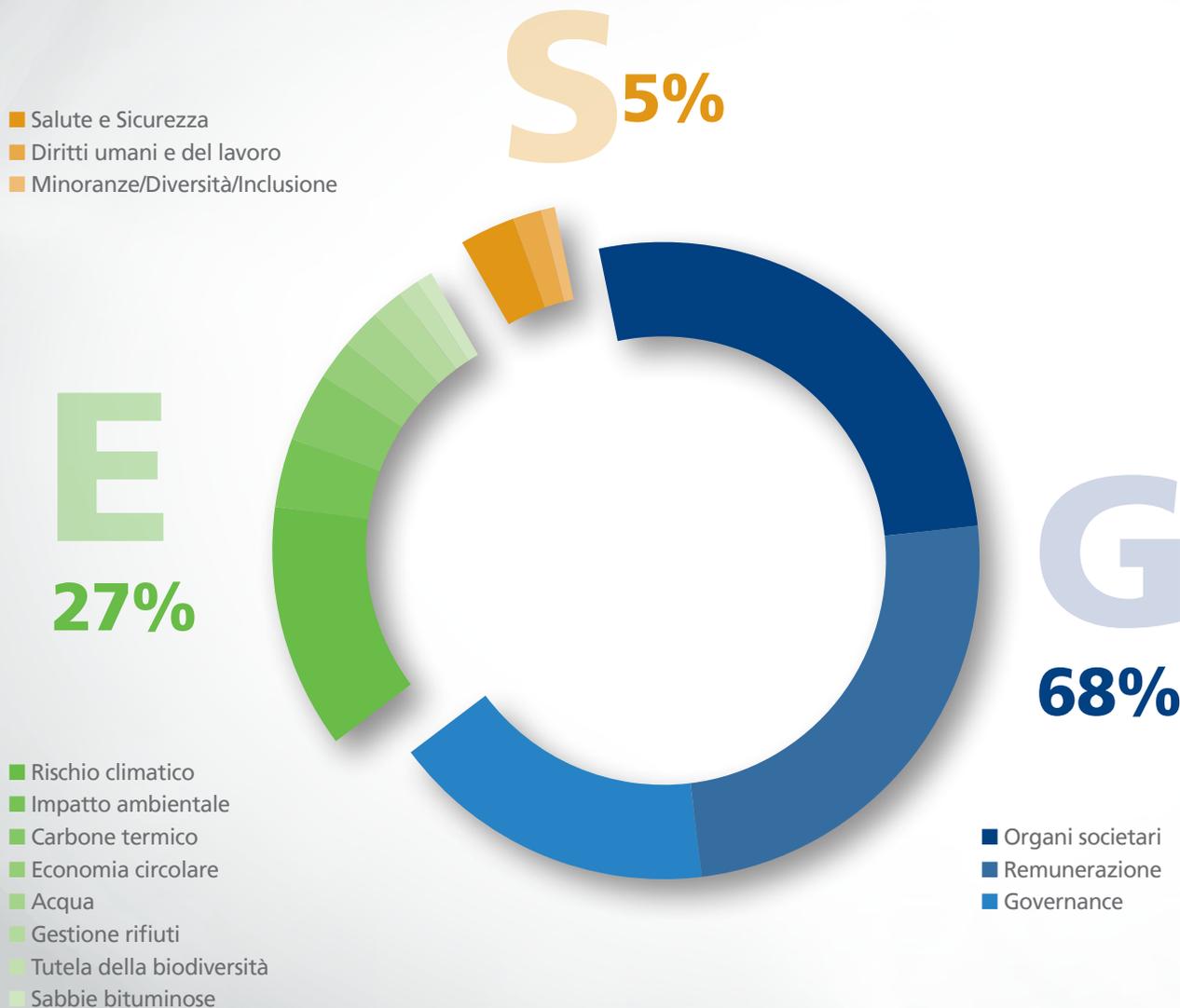
**209** | Emittenti coinvolti

**46%** | Engagement su temi ESG

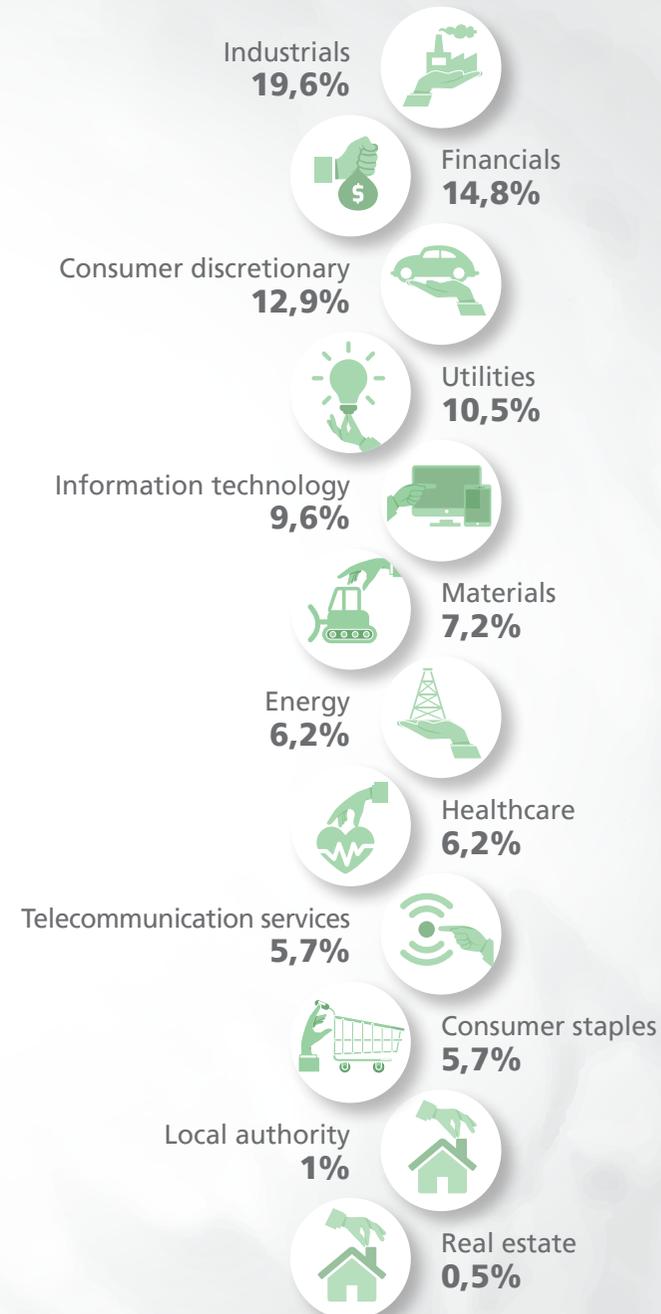
## L'attività di engagement nel primo semestre 2023

### Principali tematiche ESG trattate

- Salute e Sicurezza
- Diritti umani e del lavoro
- Minoranze/Diversità/Inclusione



### % per settore



## Le modalità di *engagement*



Nella propria “Politica di Impegno” Eurizon descrive i comportamenti che la SGR mette in atto al fine di promuovere il confronto con gli emittenti in cui investe, integrando il proprio impegno in qualità di azionista nella strategia di investimento.

La SGR si impegna ad effettuare una ricerca approfondita e ad instaurare un dialogo costruttivo con gli organi di amministrazione e/o controllo degli emittenti considerati “rilevanti” in quanto caratterizzati da un’esposizione:

- significativa sui prodotti gestiti (detenzione di “quote significative di capitale”);
- significativa rispetto al benchmark di riferimento;
- elevata ai rischi di sostenibilità, quali (i) il coinvolgimento in settori ritenuti non “socialmente responsabili”, (ii) l’esposizione a questioni ambientali, quali il rischio di perdita di biodiversità e la deforestazione, (iii) il mancato rispetto dei diritti umani e (iv) l’assenza di adeguate prassi di governo societario.

La SGR ritiene che l’intervento nei

confronti delle società partecipate sia più efficace quando è costruito su una relazione di medio-lungo termine con gli organi sociali e l’alta dirigenza che, in tali situazioni, sono più propensi a considerare gli investitori istituzionali come *partner* credibili e impegnati.

In questo senso, l’*engagement* è complementare sia all’analisi degli investimenti sia all’esercizio dei diritti di voto, perché consente di affrontare specifiche tematiche che coinvolgono gli emittenti evitando, in prima istanza, di valutare la dismissione della partecipazione o il voto contrario.

Nell’ambito degli impegni presi in seguito all’adesione alla *Net Zero Asset Managers Initiative*, la SGR si pone l’obiettivo di svolgere attività di *engagement* con le società che rappresentano il 70% e il 90% delle emissioni finanziate dal proprio “Portafoglio in Scope<sup>11</sup>”, che verranno contattate rispettivamente entro il 2025 ed il 2030, per incentivarle a intraprendere percorsi di decarbonizzazione delle proprie attività e progressivamente allinearsi allo scenario di neutralità climatica.

***Per Eurizon, l’engagement prevede il confronto/dialogo con le società in cui investe, al fine di coinvolgerle in una relazione di medio-lungo periodo con l’obiettivo di monitorare e determinare impegni da parte di tali società su specifiche tematiche, nonché di supportare le decisioni di voto alle relative assemblee degli azionisti.***

<sup>11</sup> - Ovvero la quota parte dei propri attivi tempo per tempo identificati che dovranno essere gestiti in linea con lo scenario di neutralità climatica

## Le modalità di *engagement*



Eurizon, nel promuovere l'interazione proattiva che incoraggi l'efficace comunicazione con il *management* delle società in cui investe, ricorre ad una delle seguenti modalità di *engagement*:

- **“One-way”** o unilaterale, in cui una delle due parti avvia la comunicazione al fine di informare l'altra riguardo una specifica tematica;
- **“Two-way”** o bilaterale, in cui entrambi i soggetti dialogano costruttivamente al fine di monitorare reciprocamente gli argomenti oggetto dell'incontro;
- **Collettivo**, dove è prevista l'azione coordinata di più investitori verso uno specifico emittente riguardo temi mirati attraverso (i) la partecipazione alle attività del Comitato di *Corporate Governance* e del Comitato dei Gestori promossi da Assogestioni, (ii) iniziative promosse congiuntamente ad altri investitori coordinate da associazioni internazionali come *IIGCC* e *PRI*.

Le attività di *engagement* coinvolgono il team di investimento e il team *ESG & Strategic Activism*, che collaborano

al fine di integrare al meglio le scelte di investimento con le pratiche di *Stewardship*. In tale contesto, l'esito dell'*engagement* può influenzare le scelte d'investimento oltre che la definizione del voto in assemblea. Le attività di *engagement* e i risultati conseguiti sono condivisi su una piattaforma interna dedicata e sono consultabili da tutti gli attori coinvolti nel Processo di Investimento della SGR.

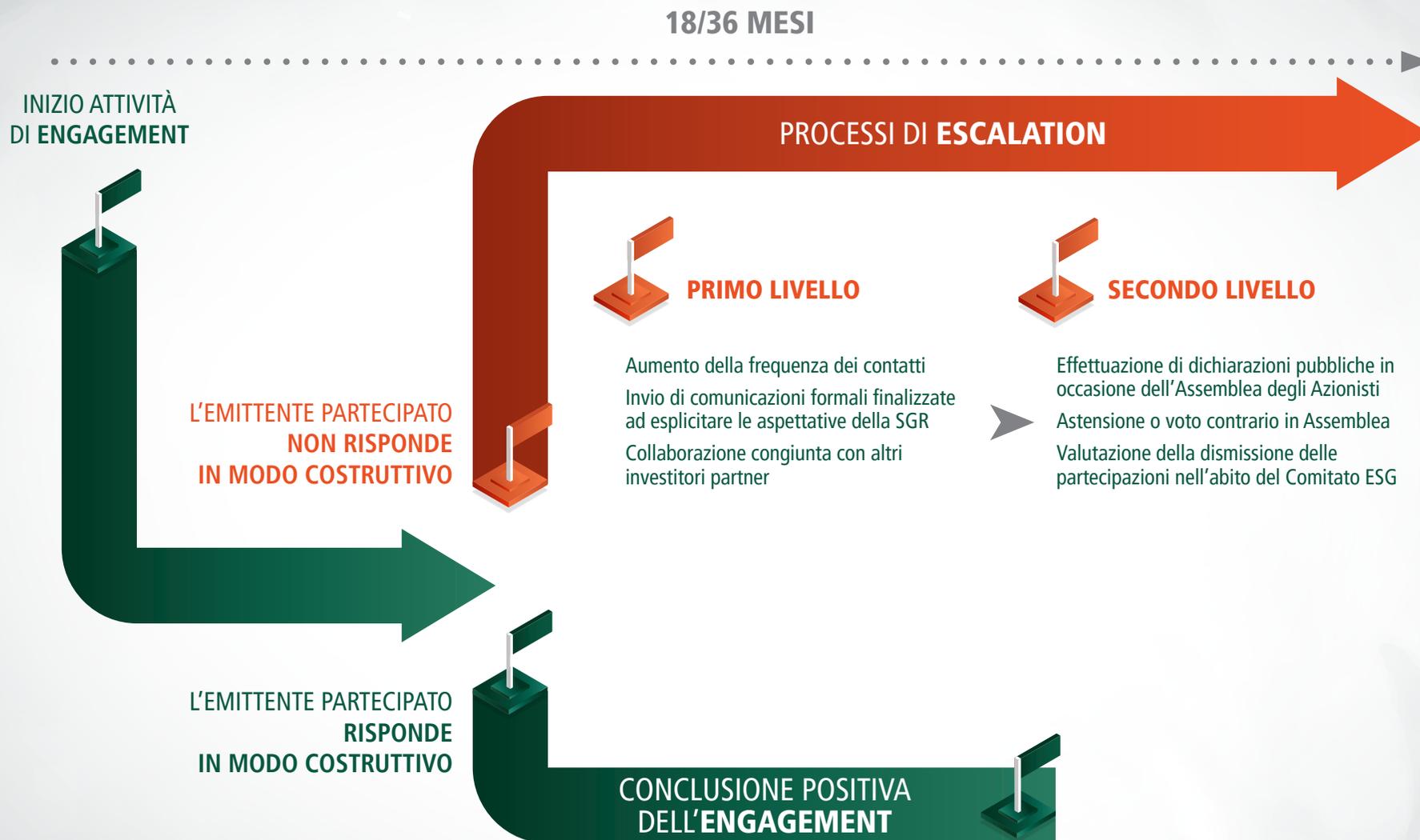
Gli strumenti di cui la SGR si avvale per svolgere l'attività di *engagement* possono includere - tra gli altri - la videoconferenza (*“conference call”*), *webcast presentation*, lettere e, quando possibile, incontri di persona.

Come previsto dalla Politica di Impegno, la SGR può attivare una specifica procedura di *“escalation”* nei confronti degli emittenti considerati *“critici”*, ovvero, quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario. Il processo di *escalation* può determinare restrizioni e/o esclusioni rispetto all'Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti e, nei casi più problematici, può determinare la decisione di disinvestimento.

*Il nostro è un approccio diretto e mirato ad adeguare le tematiche da affrontare in sede di engagement alle specificità di ogni singola società incontrata.*

*Eurizon collabora con associazioni internazionali e altri investitori istituzionali per rafforzare la propria influenza e impegno.*

# Processo di *escalation*



# Il cambiamento climatico

## Un caso pratico di voto

### SETTORE AZIENDALE:

Energy

### TEMATICA DI VOTO:

Approvazione del piano di transizione climatica presentato dal management

### ANALISI DEL PIANO DI TRANSIZIONE:

- Dichiarata ambizione *Net Zero* entro il 2050 per quanto riguarda le emissioni di Scopo 1, 2 e 3.
- Definiti gli obiettivi di riduzione dei gas serra a lungo termine (2036-2050) per le emissioni di Scopo 1, 2 e 3 in linea con la traiettoria di 1,5°C stabilita dell'accordo di Parigi.
- Definiti gli obiettivi di medio termine (2026-2035) di riduzione dei gas serra delle emissioni di Scopo 1 e 2 (in termini assoluti); incluso obiettivi di riduzione dell'intensità di carbonio (impronta di carbonio netta) per le emissioni di Scopo 3. I target non risultano allineati con l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a 1,5°C.
- Definiti gli obiettivi di breve termine (fino a 2025) di riduzione dei gas serra delle emissioni di Scopo 1 e 2 (in termini assoluti); incluso obiettivi di riduzione dell'intensità di carbonio (impronta di carbonio netta) per le emissioni di Scopo 3. I target non risultano allineati con l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a 1,5°C.
- La strategia di decarbonizzazione spiega solo parzialmente come la società intenda raggiungere gli obiettivi di riduzione dei gas serra a lungo e medio termine e non chiarisce l'utilizzo dei ricavi provenienti da fonti a bassa emissione di carbonio.
- Mancata definizione della futura allocazione del capitale in investimenti sostenibili nella propria strategia.

<sup>12</sup> - La società rientra tra gli emittenti da contattare a fronte dello *Stewardship Target*; nell'ambito degli impegni presi in seguito all'adesione alla *Net Zero Asset Managers Initiative*, la SGR si pone l'obiettivo di svolgere attività di engagement con le società che rappresentano rispettivamente il 70% delle emissioni finanziate dal proprio "Portafoglio in Scope" entro il 2025.

- L'attività di *advocacy* favorisce la transizione climatica e risulta in linea con l'Accordo di Parigi.
- Istituito il Comitato per la sicurezza, l'ambiente e la sostenibilità, per la supervisione dei rischi e delle opportunità legate al clima; nella *scorecard* annuale dei membri esecutivi sono previste metriche relative alla sicurezza e alla transizione energetica, che nel Piano di Incentivi a lungo termine hanno un peso del 25%.
- Allineamento alle raccomandazioni della *Task Force on Climate related Financial Disclosures (TCFD)* e definizione di scenari climatici per verificare la propria resilienza strategica e operativa.

### ELEMENTI INTEGRATIVI DI ANALISI

L'azienda è coinvolta in gravi controversie ESG, principalmente legate all'inquinamento del suolo e dell'acqua, alla perdita di biodiversità, nonché alla mancata tutela dei diritti delle popolazioni indigene e ad inadeguate condizioni lavorative. L'analisi del piano di transizione ha evidenziato la mancanza di (i) obiettivi di riduzione in termini assoluti dei gas serra a breve e medio termine per le emissioni di Scopo 3, (ii) dati relativi all'allocazione di capitale verso investimenti classificati come sostenibili, (iii) una strategia di decarbonizzazione che specifichi il ruolo dei "green revenues" (entrate provenienti da fonti di energia verde). Sebbene nel 2022, la società abbia aumentato di circa un terzo del capex totale la spesa in progetti legati alla transizione e decarbonizzazione del *business*, quella per gli investimenti nella produzione di petrolio e di prodotti correlati risulta aumentata del 30%.

- Criterio non rispettato
- Criterio parzialmente rispettato
- Criterio rispettato

### COME HA VOTATO EURIZON?

Eurizon non ha sostenuto la proposta ritenendo che la società debba dichiarare target più ambiziosi in particolar modo per quanto riguarda gli investimenti in energie rinnovabili e nuove tecnologia che le permettano di diminuire le emissioni di Scopo 3. La proposta è stata approvata dall'assemblea, nonostante un livello di dissenso pari a circa il 20%.

### PERCHÈ QUESTO VOTO È SIGNIFICATIVO?

La SGR auspica che un numero sempre maggiore di aziende operanti in settori più inquinanti presentino in assemblea i propri piani di transizione climatica per permettere agli azionisti di intervenire dando il proprio feedback laddove si evidenzino problematiche che richiedano cambiamenti urgenti nella strategia. Nel 2022, la SGR ha supportato la proposta di *Say on Climate*, valutando positivamente gli sforzi della società nell'adottare una strategia di transizione energetica basata sulla diversificazione e aumento delle attività a basse e zero emissioni di carbonio. Nel 2023, anche sulla base dell'esito negativo dell'engagement<sup>12</sup>, la SGR ha votato contro la proposta. Eurizon ha ritenuto infatti che, per rispettare l'obiettivo dichiarato di allineamento alla traiettoria di 1.5°C., la società debba aumentare la spesa in *R&D* per lo sviluppo e l'implementazione di nuove tecnologie, come anche ribadito dallo scenario dell'Agenzia internazionale dell'energia (AIE) di "Emissioni nette zero" entro il 2050.

### STATO DI AVANZAMENTO

Il *management* della società ha presentato la nuova strategia a giugno 2023, dichiarando l'intenzione di continuare ad investire nella produzione di *oil & gas*, in particolare in quelle attività legate al settore del gas naturale. Eurizon si riserva di contattare nuovamente l'emittente per monitorare gli sviluppi degli impegni dichiarati.

# Il cambiamento climatico

## Un caso pratico di engagement



### SETTORE AZIENDALE:

Materials

### OBBIETTIVO:

Discutere della strategia della società per raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette al 2050<sup>13</sup> e sviluppare ulteriormente il dialogo iniziato con le aziende produttrici di cemento<sup>14</sup> per comprendere meglio quali siano le criticità legate al processo di decarbonizzazione del settore.

### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Individuale, *two-way*

### ENGAGEMENT SUMMARY

L'incontro si è tenuto tre mesi dopo la validazione da parte della *Science Based Targets Initiative* (SBTi) dei target di riduzione delle emissioni di carbonio per il 2030 (presentati ad ottobre 2022), che risultano in linea con lo scenario di 1,5°C. Durante l'engagement, la società ha sottolineato il proprio impegno a ridurre le emissioni di gas serra di Scopo 1 e 2 di circa il 27% entro il 2030, rispetto all'anno di riferimento 2020, e quelle di Scopo 3 del 25% entro lo stesso periodo di tempo.

La società ha spiegato come la tecnologia *Carbon Capture, Utilisation and Storage* (CCUS) e i principi dell'economia

circolare siano, ad oggi, le principali leve dell'azienda per raggiungere i propri obiettivi di decarbonizzazione. Tra i progetti di economia circolare, la società ha elencato quelli che interessano il calcestruzzo, in grado di assicurare un elevato livello di riciclo della materia prima e l'utilizzo di materiali di scarto.

La società ha condiviso inoltre come la vendita di prodotti a basse emissioni di carbonio stia prendendo piede anche in alcuni mercati emergenti, quali India e Indonesia.

Infine, la società ha illustrato il proprio piano di investimento al 2030, nel quale evidenzia l'impegno a riqualificare le cave a fine ciclo, ripristinando la biodiversità dell'area di estrazione e a ripopolare il territorio con la flora e la fauna un tempo presenti.

### ESITO DELL'ENGAGEMENT E STATO DI AVANZAMENTO:

Positivo

La società si è dimostrata disponibile a chiarire le tematiche affrontate durante l'incontro. Ha inoltre condiviso i futuri progetti legati alla sostenibilità. Eurizon continuerà a monitorare la società e i relativi progressi.

<sup>13</sup> - La società rientra tra gli emittenti da contattare entro il 2025 nell'ambito dello *Stewardship target* della NZAMI.

<sup>14</sup> - Per approfondimenti: <https://www.unpri.org/climate-change/eurizon-capital-addressing-emissions-in-the-cement-sector/11351.article>

# La tutela della biodiversità

## Un caso pratico di voto

### SETTORE AZIENDALE:

Consumer staples

### TEMATICA DI VOTO:

Pubblicazione di un report che utilizzi indicatori quantitativi al fine di identificare l'esposizione della società al rischio idrico e valutare l'efficacia delle politiche e delle pratiche messe in atto dalla società per prevenire le incertezze legate all'approvvigionamento idrico in uno scenario di scarsità di risorse.

### RAZIONALE DELLA PROPOSTA

Il proponente ha affermato che la scarsità di acqua legata al cambiamento climatico rappresenta un rischio materiale per la società che, operando nel settore alimentare, si rifornisce principalmente di acqua proveniente dalle catene di approvvigionamento del settore agricolo. L'azionista ha chiesto che la società (i) identifichi le regioni ad alto rischio, (ii) identifichi gli strumenti a disposizione dei propri fornitori per valutare i potenziali rischi derivanti dalle forniture di acqua, (iii) monitori la propria catena di fornitura, (iv) descriva come la *governance* interna integri la gestione dell'acqua e (v) registri gli *engagement* condotti con gli attori della catena di valore. La proposta mira a ottenere maggiori

informazioni sulla filiera agricola a valle, allineandosi in tal modo ai concorrenti, che estendono la valutazione del rischio idrico delle proprie attività e della propria catena di approvvigionamento.

### COME HA VOTATO EURIZON?

Eurizon ha sostenuto la proposta che ha ricevuto l'8% di voti favorevoli.

### PERCHÈ QUESTO VOTO È SIGNIFICATIVO?

La società ha dichiarato di aver condotto una valutazione del rischio idrico per le fasi di produzione dei propri prodotti. Tuttavia, pur riconoscendo i rischi legati alla propria catena di fornitura, ha anche ammesso di non averla considerata in tale valutazione, a causa delle sue dimensioni e complessità. Secondo recenti ricerche pubblicate da CDP, infatti, molte aziende di settori chiave operanti a livello globale subiscono delle perdite a causa della crisi idrica. Per tale motivo, il supporto in assemblea della richiesta di produrre un report che dettagli l'esposizione totale dell'azienda al rischio idrico aiuterebbe gli azionisti, oltre che l'azienda stessa, a valutare le potenziali incertezze nell'approvvigionamento della materia prima derivanti dal cambiamento climatico o da altri potenziali fattori di rischio ambientale.

15 - La società rientra tra gli emittenti da contattare entro il 2025 nell'ambito dello *Stewardship* target della NZAMI.

## Un caso pratico di engagement

### SETTORE AZIENDALE:

Materials, Chemical

### OBBIETTIVO:

Discutere della strategia per raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette al 2050<sup>15</sup> e le pratiche adottate dalla società al fine di preservare la biodiversità del territorio in cui opera.

### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Individuale, two-way

### ENGAGEMENT SUMMARY

La società ha illustrato i progressi fatti negli ultimi anni relativamente alla riduzione delle emissioni di gas serra di Scopo 1 e 2, all'efficientamento energetico degli impianti situati in Europa oltre che alla riduzione delle emissioni di Scopo 3 in linea con l'obiettivo fissato per il 2030 in tutte le centrali basate in Asia, le quali attualmente utilizzano il 100% di energia rinnovabile. Durante l'*engagement*, la società ha tuttavia confermato l'assenza di target di breve periodo, dato che il settore chimico è considerato attualmente uno dei settori con più difficoltà a mettere in atto attività a basso impatto ambientale ("*hard to abate*").

La discussione ha inoltre toccato temi legati alla conservazione della biodiversità quali: (i) l'acidificazione terrestre, (ii) l'eutrofizzazione delle acque e (iii) l'ecotossicità marina.

La società ha dichiarato di avere effettuato un'analisi approfondita del ciclo di vita (*Life Cycle Impact Assessment – LCIA*) per identificare al meglio i rischi legati al proprio business, concludendo che ogni centrale ha potenzialmente impatti negativi su oltre 120 specie animali e vegetali. Tuttavia, la società non è stata in grado di descrivere azioni specifiche per il raggiungimento dell'obiettivo legato alla tutela e ripristino della biodiversità, ammettendo la difficoltà di ridurre del 30% entro il 2030 l'impatto della propria attività sulla biodiversità sul territorio in cui opera.

### ESITO DELL'ENGAGEMENT E STATO DI AVANZAMENTO:

Negativo

La società si è dimostrata aperta al dialogo e disponibile a chiarire come le attività svolte abbiano l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra. Nonostante abbia effettuato una mappatura dei rischi legati alla propria operatività, la società non è stata in grado di fornire risposte esaustive e una chiara strategia relativamente alla mitigazione dell'impatto della propria attività sulla preservazione della biodiversità.

Eurizon si impegna a ricontattare la società nei prossimi mesi per valutare gli eventuali progressi in atto nella preservazione della biodiversità.

# Il rispetto dei **diritti umani**

## Un caso pratico di **voto**

### SETTORE:

Financial Services

### TEMATICA DI VOTO:

Pubblicazione di un report che attesti l'efficacia degli sforzi messi in atto dalla società e dalle sue controllate in materia di tutela della diversità, dell'equità e di inclusione.

### RAZIONALE DELLA PROPOSTA

Secondo il proponente, un report, supportato da sufficienti informazioni sulle politiche di gestione della società in tema di capitale umano, potrebbe dare maggiore visibilità e trasparenza alle pratiche messe in atto dalla società e dalle sue controllate nei programmi di assunzione, incentivazione e promozione. In tal modo, gli azionisti avrebbero a disposizione gli elementi per valutare l'efficacia di tali politiche e della gestione dei relativi rischi.

### COME HA VOTATO EURIZON?

Eurizon, in coerenza con il voto espresso all'Assemblea Generale del 2022, ha supportato la proposta, che non è stata approvata avendo ricevuto solo il 20.8% di voti favorevoli (il 25.8% nel 2022).

### PERCHÈ QUESTO VOTO È SIGNIFICATIVO?

Eurizon ritiene che la valorizzazione della diversità e la garanzia di pari opportunità in ambito lavorativo siano alla base di una solida *governance* delle società partecipate, che possono così beneficiare di lavoratori con esperienze e competenze diverse e, allo stesso tempo, attrarre più talenti sul mercato.

Eurizon riconosce l'impegno della società nel mettere in pratica iniziative mirate al rispetto della diversità e dell'inclusione. Tuttavia, l'assenza di dati quantitativi e comparabili relativi alle società controllate, non permette di valutare l'efficacia dei programmi adottati a livello di gruppo. Col supporto della proposta, Eurizon ha sottolineato l'importanza per gli azionisti di disporre di una informazione completa, comparabile e trasparente per valutare la reale efficacia delle strategie messe in atto per la promozione di un ambiente inclusivo ed equo.

16 - La società rientra tra gli emittenti da contattare entro il 2025 nell'ambito dello *Stewardship* target della NZAMI.

## Un caso pratico di **engagement**

### SETTORE AZIENDALE:

Utilities

### OBBIETTIVO:

Discutere della strategia per raggiungere l'obiettivo *Net Zero*<sup>16</sup> e della strategia in tema di *Just Transition* e di tutela dei diritti umani.

### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Individuale, *two-way*

### ENGAGEMENT SUMMARY

Durante l'engagement l'emittente ha confermato l'impegno nel raggiungimento dell'obiettivo *Net Zero* pur tenendo conto degli effetti negativi sulla comunità circostante derivanti dalla dismissione di alcuni impianti a carbone. La società ha illustrato le iniziative volte a mitigare gli effetti di tali chiusure che coinvolgono principalmente i lavoratori, i fornitori e consumatori, oltre che la comunità limitrofa, sviluppando un processo di "transizione equa" (*Just Transition*) basato su quattro pilastri:

- **la formazione** mirata alla ricollocazione della forza lavoro all'interno delle varie sedi del gruppo e/o processi produttivi;
- **l'innovazione** attraverso lo sviluppo di centri per l'innovazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie nelle università locali per incentivare l'industrializzazione del territorio e la creazione di nuove professionalità;
- **la promozione dell'utilizzo di energie rinnovabili** tramite programmi volti ad

aumentare il consenso sociale verso le nuove tecnologie, la sensibilizzazione dei consumatori al risparmio energetico e la mobilità intelligente (*smart mobility*) attraverso l'installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici;

- **lo sviluppo dell'industria locale** attraverso il coinvolgimento di fornitori e/o di partners coinvolti in attività eco sostenibili oltre che il supporto a start-ups e soluzioni innovative, come per esempio la creazione di pascoli e attività di apicoltura nei parchi fotovoltaici.

L'obiettivo di impatto netto positivo sulla biodiversità al 2030 e Zero deforestazione al 2025 sono stati ulteriori temi affrontati durante l'incontro.

### ESITO DELL'ENGAGEMENT E STATO DI AVANZAMENTO:

Positivo

La società si è mostrata disponibile al dialogo e ad illustrare le attività di mitigazione degli impatti sociali in alcune aree derivanti dalla dismissione di alcuni impianti a carbone, conseguente all'impegno per *Net Zero*. A sottolineare l'impegno dell'emittente ad attuare una transizione equa che non penalizzi le comunità interessate, la società ha lanciato una piattaforma digitale che fornisce informazioni sulle opportunità di lavoro e training per coloro che desiderano orientare la propria carriera verso il settore *green*.

# Le pratiche di buon governo societario

## Un caso pratico di voto

### SETTORE:

Telecommunications

### TEMATICA DI VOTO:

Presentazione all'approvazione degli azionisti la proposta non vincolante sulla politica di remunerazione (c.d. *Say on Pay*).

### RAZIONALE DELLA PROPOSTA

A seguito del basso consenso ricevuto nelle assemblee degli ultimi anni della proposta sul *Say on Pay*, la società ha avviato una campagna di *engagement*, mostrando la volontà di voler migliorare le proprie politiche di remunerazione. Nonostante alcuni progressi, permangono delle criticità sulle retribuzioni dei manager non esecutivi, principalmente legate ai seguenti fattori:

- i direttori non esecutivi ricevono compensi elevati rispetto alle società concorrenti nel settore, nonostante non sia previsto un bonus annuale;
- la politica della società prevede che ciascun dipendente può scegliere l'allocazione della remunerazione annuale tra contante e opzioni. Mentre per i top *manager* è stato fissato un massimale sulla porzione da ricevere in contante, tale previsione non si estende agli amministratori non esecutivi;
- mancanza di legame tra retribuzione e *performance* conseguite;
- introduzione del periodo di maturazione delle opzioni pari a un anno per gli esecutivi, considerato ancora relativamente breve;

assenza di criteri di maturazione della performance per i direttori non esecutivi;

- la mancanza dell'adozione di un'adeguata politica di *clawback* per la mitigazione del rischio legato alle retribuzioni.

### COME HA VOTATO EURIZON?

In continuità con lo scorso anno, Eurizon ha votato contro la proposta del *management*, che non è stata approvata in quanto ha ricevuto il favore di poco meno del 30% degli azionisti votanti (27% di voti favorevoli nel 2022).

### PERCHÈ QUESTO VOTO È SIGNIFICATIVO?

Eurizon ritiene che il voto consultivo sulla remunerazione del management rappresenti un elemento fondamentale nella buona *governance* di una società in quanto permette di dare trasparenza dell'adeguatezza delle pratiche di remunerazione rispetto ai risultati aziendali e sull'allineamento con gli interessi degli azionisti nel lungo termine.

Il voto negativo espresso da Eurizon è motivato da (i) il mancato rispetto del concetto di *pay-for-performance* che garantisce una retribuzione basata sui risultati conseguiti dai dipendenti (ii) l'assenza di criteri di *vesting* per i non esecutivi, un forte legame a obiettivi di lungo termine, entrambi elementi fondamentali, secondo la SGR, per assicurare l'allineamento degli interessi della società a quelli degli investitori e *stakeholders*.

## Un caso pratico di engagement

### SETTORE AZIENDALE:

Information Technology

### OBBIETTIVO:

Discutere le criticità relative alla *governance* e alla gestione del capitale umano.

### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Individuale, *two-way*

### ENGAGEMENT SUMMARY

In vista della quotazione sul listino regolamentato, la società ha presentato le modifiche che intende apportare alla propria struttura di *governance*, tra le quali (i) l'incremento del numero degli amministratori, (ii) l'inserimento di indicatori di sostenibilità all'interno delle politiche di remunerazione e (iii) valutazioni relative alla diversità di genere all'interno dell'azienda. Ciò nonostante, la *governance* presenta ancora le seguenti problematiche relative (i) all'indipendenza del Consiglio di Amministrazione, sotto la soglia minima del 50% prevista dai principi di *ICGN*, (ii) la mancanza di pesi definiti da attribuire agli obiettivi di sostenibilità all'interno della remunerazione e (iii) la presenza di un Presidente non indipendente.

Tra le criticità rilevate prima dell'*engagement*, vi era la gestione del capitale umano, non in linea con le *best practice* di settore. La società non prevedeva infatti l'organizzazione di programmi (i) per definire il grado di coinvolgimento dei dipendenti, (ii) per la formazione e lo sviluppo della *leadership* tra i manager e (iii) dedicati alla gestione dei 'talenti'.

### ESITO DELL'ENGAGEMENT E STATO DI AVANZAMENTO:

Negativo

Sebbene la società abbia riconosciuto le proprie lacune rispetto alle *best practices* di mercato e proposto, in sede di assemblea straordinaria, alcuni degli adeguamenti della *governance* discussi, non è comunque stata in grado di fornire delle tempistiche certe.

Eurizon continuerà a monitorare la società per valutare il processo di allineamento alle *best practices* internazionali.

## Voto contrario o astensione

Nell'esercizio del diritto di voto, Eurizon applica la propria 'Strategia' al fine di assicurare che il voto venga esercitato in maniera trasparente e nell'interesse dei patrimoni gestiti. Per questo motivo, la SGR ha definito i principi e i comportamenti da seguire per la valutazione delle proposte più comunemente presenti all'ordine del giorno delle assemblee degli azionisti.

Durante il primo semestre del 2023, Eurizon ha supportato il 90% delle proposte degli azionisti riguardanti tematiche ambientali e sociali. Tuttavia, la SGR ha ritenuto opportuno esprimere un voto negativo o di astensione in tutte quelle situazioni in cui le proposte presentate dagli azionisti erano, rispettivamente, supportate da motivazioni contrarie ai principi sostenuti da Eurizon o non sufficientemente dettagliate. La tabella riporta una serie di proposte e le motivazioni che hanno determinato il voto contrario o l'astensione in assemblea.

PROPOSTA DEGLI AZIONISTI	VOTO	RAZIONALE DEL VOTO
Previsione di sottoporre all'approvazione degli azionisti ogni modifica statutaria relativa alle procedure di nomina dei candidati da eleggere in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione.	ASTENSIONE	Così come è formulata, non è chiaro se la proposta possa effettivamente tutelare gli interessi degli azionisti. Infatti, tale previsione, potrebbe limitare significativamente la flessibilità del Consiglio di Amministrazione ad adeguarsi a nuovi requisiti regolamentari oltre che ostacolare l'attività di modifica dello Statuto. La SGR ha ritenuto insufficienti le informazioni a disposizione per poter esprimere un voto a supporto o contrario.
Pubblicazione di un report che dia evidenza delle richieste ricevute dalla società in merito alla rimozione di contenuti di carattere politico dai social media.	ASTENSIONE	La formulazione della proposta potrebbe compromettere la reputazione dell'azienda oltre a richiedere informazioni ritenute sensibili di sicurezza nazionale. La SGR ha ritenuto insufficienti le informazioni a disposizione per poter esprimere un voto a supporto o contrario.
Pubblicazione di un report che analizzi la coerenza delle attività di <i>lobbying</i> e delle collaborazioni volontarie con organizzazioni che promuovono la cooperazione tra imprese, governi e ONG a fini sociali e politici, con l'impegno fiduciario della società nei confronti degli azionisti.	CONTRARIO	La proposta, così strutturata, non porterebbe ad ottenere ulteriori informazioni rispetto a quelle già disponibili, che sono ritenute adeguate a valutare in maniera trasparente sui processi che regolano i contributi politici e le iniziative di beneficenza.
Revoca della proposta, già approvata all'assemblea del 2021, che chiedeva l'impegno da parte della società di ridurre le emissioni di <i>Scope 3</i> .	CONTRARIO	La richiesta è contraria alle indicazioni fornite dalle organizzazioni riconosciute a livello internazionale, come il Gruppo Intergovernativo sul Cambiamento Climatico ( <i>Intergovernmental Panel on Climate Change</i> ) che sottolinea l'importanza che le società intraprendano azioni rapide ed incisive per il raggiungimento dell'obiettivo di limitare il riscaldamento globale.
Richiesta di continuare ad investire e finanziare il settore petrolifero e quello del gas, scoraggiando il disinvestimento da tali settori.	CONTRARIO	La richiesta ostacola la società nel raggiungimento dei propri obiettivi <i>Net Zero</i> al 2050.
Richiesta di istituire un comitato ad hoc per la valutazione del rischio legato al processo di decarbonizzazione, in quanto basato su ipotesi contraddittorie e non sufficientemente esaminate.	CONTRARIO	La richiesta risulta in contraddizione con i requisiti necessari per la transizione verso un futuro a basse emissioni di carbonio.

## L'engagement **Net Zero**: i progressi delle società contattate



Nell'ambito dell'impegno derivante dall'adesione alla iniziativa NZAMI, l'obiettivo relativo alla *Stewardship*, potrà essere raggiunto attraverso l'attività di dialogo con le società partecipate per incentivarle a intraprendere percorsi di decarbonizzazione dei propri business e, progressivamente, allinearsi allo scenario *Net Zero*.

In tale contesto, Eurizon ha analizzato la progressione del livello di ambizione degli obiettivi di decarbonizzazione di un campione di 57 società con cui è stata condotta attività di *engagement* sulla tematica *Net Zero* e/o su cui è stato espresso il voto in Assemblea sulla proposta di "Say on Climate" nel 2022 e nel primo semestre 2023.

17 - Il dato si riferisce alla progressione nelle ultime due valutazioni di *Climate Action 100+*, ovvero quelle società che hanno visto migliorare i propri indicatori da marzo 2022 a ottobre 2022.



Rispetto al campione analizzato, 5 società hanno avuto la validazione dei target da parte di *SBTi* nel 2023:

- n. 2 società hanno validato la propria traiettoria di 1.5°C al 2040, oltre quella già approvata al 2030, vedendo così confermata la propria ambizione *Net Zero*;
- n.3 società hanno validato i propri target di decarbonizzazione al 2030.



L'analisi si è poi focalizzata sull'allineamento degli obiettivi di decarbonizzazione delle aziende rispetto agli obiettivi fissati dagli Accordi di Parigi, avvalendosi delle ultime due valutazioni di *carbon performance* effettuate da *TPI*, rispettivamente nel 2021 e nel 2022:

- n. 4 società hanno migliorato l'allineamento a breve termine (2025), passando da uno scenario *not aligned* ad uno scenario *national pledges*, ovvero gli obiettivi di riduzione delle emissioni sono in linea con gli impegni presi dai Paesi limitando l'aumento della temperatura media globale a 2,6°C entro il 2100 ma ancora insufficienti per limitare il riscaldamento globale a 2°C.
- n. 3 società hanno migliorato l'allineamento di medio termine (2035), muovendosi (i) da uno scenario di non allineamento ad uno scenario di allineamento con gli impegni presi a livello nazionale e (ii) da uno scenario di *national pledges* per arrivare ad allinearsi all'obiettivo di limitare il riscaldamento globale al di sotto dei 2°C fino ad arrivare a 1.5°C entro il 2050.
- n.3 società hanno migliorato la loro *carbon performance* per allinearsi allo scenario di 1.5°C al 2050.



n. 15 società delle 33 rientranti nel perimetro di studio di *Climate Action 100+* hanno visto i propri indicatori del *Net Zero Company Benchmark*<sup>17</sup> progredire da "not met" or "partially met" a "met".

# L'*escalation* nel primo semestre 2023



Con riferimento alla Legge del 9 dicembre 2021 n. 220 relativa alle misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, la Politica di Sostenibilità della SGR prevede l'identificazione degli emittenti caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali. In tale ottica, la Politica di Sostenibilità definisce specifiche esclusioni o restrizioni e prevede la possibilità di avviare il confronto con gli emittenti coinvolti, al fine di valutare il rispetto dei trattati internazionali e della normativa nazionale. Sulla base delle informazioni acquisite, la SGR valuta quindi l'opportunità di attivare eventuali processi di *escalation*.

Nel corso del semestre, Eurizon ha individuato 14 emittenti per i quali si è deciso di svolgere l'attività di *engagement* al fine di verificare l'effettivo coinvolgimento di queste società nella manifattura di armi non convenzionali.

Dei 14 emittenti selezionati, 3 hanno risposto alle richieste di *engagement* inviate e hanno confermato di non essere coinvolte in attività controverse.

Per le 11 società che non hanno risposto alla richiesta di *engagement*, il team ESG & Strategic Activism ha avviato il processo di *escalation* previsto dalla Politica di Sostenibilità, aumentando la frequenza dei contatti e intensificando l'attività di ricerca e approfondimento delle informazioni a disposizione. Nel caso di due emittenti è emerso il coinvolgimento in attività controverse, che ne ha determinato l'inserimento nelle liste di esclusione nei primi mesi dell'anno.

Alla fine del primo semestre del 2023, Eurizon ha inserito all'interno delle proprie liste di esclusione anche i rimanenti 9 emittenti poiché, nonostante l'invio di vari solleciti, questi non hanno fornito alcun riscontro e non risultano disponibili alla SGR evidenze certe nei documenti societari analizzati.

# La Corporate Governance come strumento per raggiungere **Net Zero**

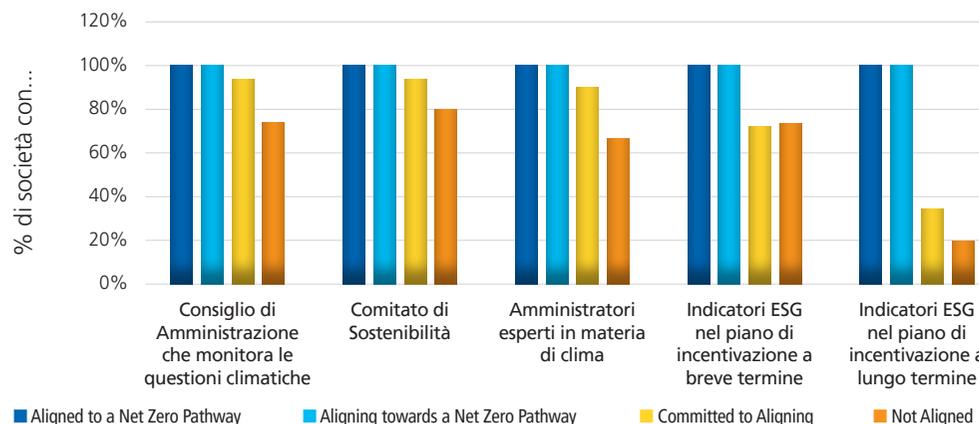


Eurizon ha analizzato la *correlazione tra migliori pratiche di Corporate Governance e il grado di allineamento a Net Zero* su un campione di 57 società con cui è stata condotta attività di engagement sulla tematica *Net Zero* e/o su cui è stato espresso il voto in Assemblea sulla proposta di “Say on Climate”.

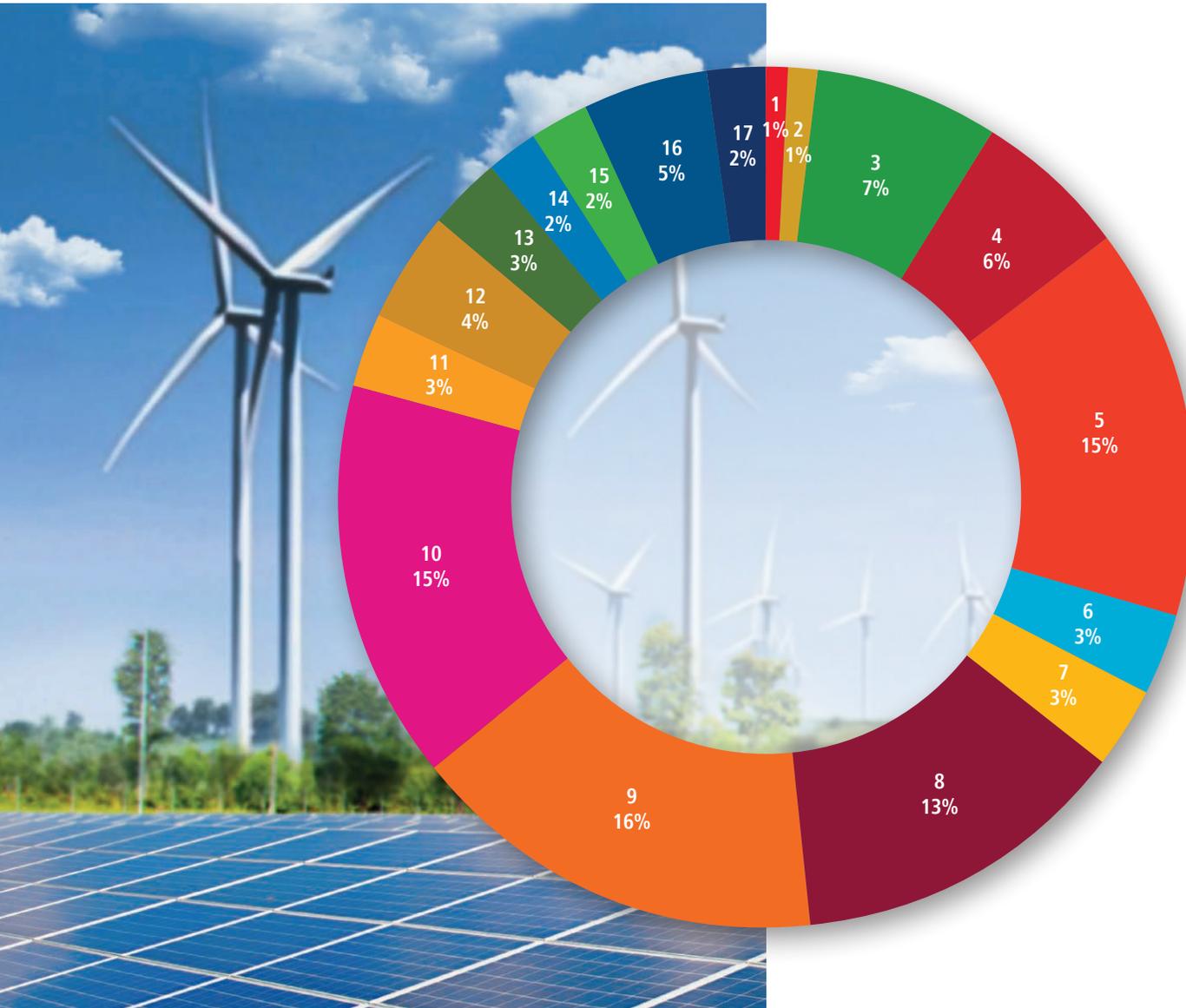
I risultati evidenziano come **le società “Aligned to a Net Zero Pathway” e “Aligning towards a Net Zero Pathway”** dimostrino **migliori pratiche di governance**: Consigli di Amministrazione che monitorano le questioni ambientali o di sostenibilità, amministratori con esperienza in materia di clima e Comitati di Sostenibilità competenti permettono alle società di affrontare al meglio il rischio legato alla transizione climatica, al fine di allinearsi agli obiettivi *Net Zero*.

L’analisi condotta mostra inoltre come:

- la gran parte del campione analizzato sia consapevole dell’importanza di istituire un Comitato che abbia competenze in tema di Sostenibilità e che supervisioni l’implementazione del piano strategico ambientale.
- il 33% delle società classificate come “Not Aligned” non abbia Amministratori con un’adeguata esperienza in ambito ESG e/o non fornisca dati al riguardo. Il dato risulta in calo rispetto alla stima di circa il 40% a fine 2022.
- la presenza di indicatori ESG nel piano di incentivazione a breve termine è proporzionale al grado di allineamento a *Net Zero* delle società, mentre l’inserimento di indicatori ESG nel piano di incentivazione a lungo termine sia una pratica non ancora diffusa.



## L'engagement e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)



Nell'ambito dell'Agenda 2030 promossa dalle Nazioni Unite, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile articolati in 169 sotto target, rappresentano un programma d'azione mondiale, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, per lo sviluppo economico, ambientale e sociale.

Il settore finanziario ricopre un ruolo importante per il raggiungimento di tali obiettivi, in quanto è uno tra i principali attori dello sviluppo economico. Per tale motivo, Eurizon ha svolto un'analisi qualitativa che, oltre a dare trasparenza all'attività di *engagement*, evidenzia la corrispondenza di tali *engagement* su tematiche ESG agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. In questo modo, la SGR può meglio indirizzare e, quindi rendere più efficace, la propria attività di dialogo con le società in cui investe.

Nel primo semestre di quest'anno, le tematiche di *engagement* hanno avuto maggior attinenza all'SGD n. 9 (Industria, innovazione e infrastrutture) seguito da: SDG n. 5 (Uguaglianza di genere), SDG n. 10 (Ridurre le disuguaglianze) e SDG n. 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica).







Impegnati attivamente,  
per fare la differenza.



# Eurizon Stewardship report 1° semestre 2023

*Il presente documento non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo espresso consenso per iscritto da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A. che non si assume alcuna responsabilità per l'uso personale o professionale delle informazioni in esso contenuto.*

*Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione, e non vi è alcuna garanzia che i risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede. Tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Eurizon Capital SGR S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.*

*Eurizon Capital SGR S.p.A., le proprie controllate, i propri amministratori, rappresentanti o dipendenti*

*non sono responsabili per qualsiasi danno (anche indiretto) derivante dal fatto che qualcuno abbia fatto affidamento sulle informazioni contenute nel presente documento e non è responsabile per qualsiasi errore o omissione contenuti in tali informazioni.*

*Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di modifica o aggiornamento, senza alcun obbligo da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale comunicazione sia stata in precedenza distribuita.*

*Nulla del contenuto del presente documento deve essere inteso come ricerca in materia di investimenti o come una comunicazione di marketing, né una raccomandazione o suggerimento, implicito o esplicito, rispetto ad una strategia di investimento avente ad oggetto gli strumenti finanziari trattati o emittenti strumenti finanziari, né una sollecitazione o offerta, né consulenza in materia di investimenti, legale, fiscale o di altra natura.*

Edizione settembre 2023

[www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com)

## Sede Legale

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3  
20121 Milano - Italia  
Tel. +39 02 8810.1  
Fax +39 02 8810.6500

## Eurizon Capital SGR S.p.A.

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese di Milano 04550250015 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico: Intesa Sanpaolo S.p.A. • Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

